

RIUSCITO LO SCIOPERO NAZIONALE DEL TPL

SALARI E DIRITTI:

**SONO LE RIVENDICAZIONI DEI LAVORATORI DEL TPL
CHE HANNO INCROCIATO LE BRACCIA IL 18.9.2023 DA
NORD A SUD DELL'ITALIA**

Notevole la partecipazione dei lavoratori del Tpl allo Sciopero Nazionale di oggi.

Le città in cui si sono registrati i più alti livelli di adesione, con percentuali ben oltre il 50%, con punte fino al 70%, della forza lavoro, soprattutto tra il personale operativo, sono: **Firenze, Padova, Venezia, Trento, Roma, Bologna, Palermo, Pisa, Lucca, Brescia, ed altre ancora.**

E' ormai evidente l'inadeguatezza dei rinnovi sottoscritti da CgilCislUilUgl e Faisa, talvolta seguiti da finte consultazioni: **firme-e-firmette dei "soliti noti" in nome della concertazione non hanno permesso di recuperare neppure 1/10 della perdita del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore (l'inflazione corre veloce).**

Per assicurare il mantenimento dei livelli retributivi esistenti fino a qualche anno fa, ormai si deve garantire un aumento dei minimi contrattuali di **almeno 300 euro mensili ad un livello medio del CCNL Autoferrotranvieri.**

L'ATTUALE SITUAZIONE È INACCETTABILE E IMPONE ULTERIORI MOBILITAZIONI

Anche le condizioni di lavoro non sono più sostenibili, soprattutto dal personale viaggiante, asfissiato da **un aumento dei carichi di lavoro** che rendono gravosissimo il servizio nelle principali città del nostro Paese. **Responsabile un atavico sottorganico che non può più essere ignorato.**

E' insopportabile il silenzio del Governo, del Ministro dei Trasporti e delle istituzioni locali.

Sono diverse le richieste di incontro trasmesse dalle OO.SS. di base ai rappresentanti istituzionali nazionali e locali, e rimaste senza riscontro.

Si parla di svolta green ma nulla si dice sulle risorse pubbliche da investire nel TPL, **assicurando un servizio dignitoso all'utenza e un trattamento economico e normativo migliore agli addetti, nonché il mantenimento del carattere pubblico delle aziende in via di privatizzare.**

LA LOTTA, OVVIAMENTE NON SI FERMA E QUANTO PRIMA SI INDIRANNO RIUNIONI, ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONI, OLTRE A NUOVE INIZIATIVE DI LOTTA.

Importanti le rivendicazioni con cui i lavoratori pretendono un miglioramento anche delle garanzie sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: a beneficiarne saranno anche i passeggeri!

La responsabilità dei disagi occorsi all'utenza sono responsabilità delle istituzioni che, peraltro, fingono di non vedere, non sapere e non sentire, l'abbattimento dei livelli di qualità del servizio subito dagli utenti e ricordati da Ministri solo in occasione degli scioperi.

LA LOTTA NON SI FERMA. UNITI SI VINCE!

COBAS LAVORO PRIVATO

Sede legale – viale Manzoni 55 – 00185 Roma – tel. 0677591926– Pec- esecutivonazionale@pec.cobaslavoroprivato.it

ADL COBAS

Sede legale – via Cavallotti 2 – 35124 Padova – tel. 049692171 – 0498824273 – Pec- sindacato@pec.adlcobas.org

SGB

Sede legale – via D.Zampieri 10, - 40129 Bologna – 051385932 - Pec- nazionale@pec.sindacatosgb.it

CUB TRASPORTI

Sede legale – via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma, tel. 0676960856; 0676983007–Pec- cub.romaeprovincia@legalmail.it